



SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Scuola della famiglia 2024”
Codice progetto PTXSU0031823010847NMTX

TITOLO DEL PROGETTO:

Scuola della famiglia 2024

Ente di accoglienza Fondazione Grimaldi Onlus – codice ente SU00318A15

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

Area di intervento:

14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di sostenere nuclei familiari (che versano in situazioni di disagio economico e sociale, offrendo loro supporto formativo, educativo e materiale.

Si intende lavorare, insieme agli operatori volontari, al potenziamento dell'intero nucleo familiare composto da anziani, genitori, figli ed eventuali disabili. Sono coinvolte nel progetto famiglie a basso reddito e con figli a carico che saranno destinatari anche di aiuti materiali.

Con questo progetto si vogliono raggiungere 150 nuclei familiari (con una media di 4 unità per ogni nucleo) e quindi circa 500 utenti provenienti dal Comune di Napoli e da comuni limitrofi come Pozzuoli, Ercolano, Quarto...

Lo scopo del progetto è sostenere, con diversi strumenti di azione (gli sportelli di ascolto e di consulenza, la ludoteca, percorso educativo per preadolescenti e adolescenti, le attività laboratoriali e di gruppo, distribuzione di alimenti e di abbigliamento), la genitorialità e ciò che riguarda la famiglia tutta in situazioni di disagio economico e sociale.

Il fine vuole essere quello di offrire supporto all'intero nucleo e valorizzare le competenze educative dei genitori nella crescita dei figli per la risoluzione dei problemi che si presentano poi nella quotidianità.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il supporto degli operatori volontari per raggiungere gli obiettivi è determinante in sette aree: seminari di formazione dei genitori, attività educative, assistenza a minori con patologie accertate, anziani non autosufficienti, servizi di ascolto, attività di distribuzione alimentare-vestiario-libri e attività amministrativa ed organizzativa dell'intero progetto.

La prima area è legata alle attività formative dei genitori, in questo settore l'operatore volontario svolgerà, con il supporto del direttore didattico e dei docenti, il ruolo di tutor d'aula: accoglienza dei docenti e dei discenti; la rilevazione delle esigenze espresse dai corsisti di cui può farsi portavoce presso la docenza e/o all'intero staff formativo; tutoring personalizzato per il potenziamento della lettura, scrittura e formazione digitale; bilancio di competenze e obiettivi di miglioramento per ogni corsista; il monitoraggio e la valutazione delle attività dell'apprendimento, del gradimento e dell'interesse; l'organizzazione dello spazio fisico dell'aula, al fine di favorire un'interazione efficace ed efficiente tra i partecipanti al corso e i relatori; la gestione dei gruppi di lavoro; l'analisi e l'intervento sul “clima” d'aula.

I genitori che partecipano ai corsi non hanno particolare confidenza con l'ambiente didattico, il grado di istruzione generalmente non supera la terza media, per questo motivo diviene fondamentale rendere le aule accoglienti e familiari per favorire lo svolgimento e l'apprendimento. Importante diventa conoscere l'andamento, il gradimento e il clima dell'aula per permettere alla direzione di dar luogo ad una costante rivalutazione delle metodologie didattiche ed evidenziare la motivazione e lo stato di crescita umana di ogni singolo corsista.

Questo contributo diviene essenziale nella fase di monitoraggio del progetto, permette di avere un quadro chiaro dello stato di avanzamento di ogni singolo corsista e dell'intera aula.

Per le attività educative l'operatore volontario svolgerà, con il supporto di altri sei educatori, l'attività di assistente animatore: progettazione di attività di animazione ricreativa e ludica con l'obiettivo di stimolare le risorse creative e inventive del ragazzo; realizzazione di interventi di animazione e gioco, volte a potenziare le capacità intellettive del minore, attraverso la lettura e altre forme di espressione; assistere i minori allo studio trasmettendo un metodo efficace che possa riavvicinarli all'istruzione; concorre nella programmazione e nella organizzazione delle attività da svolgere nonché nella elaborazione e predisposizione di metodologie educative inclusive; accompagnare il minore in iniziative di volontariato al fine di permettere loro di essere al servizio dell'altro e dare il giusto valore all'azione; collaborazione alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e predisporre direttamente il materiale destinato alle attività previste dal progetto stesso; organizzare un programma ad hoc per ogni minore in base alle sue esigenze e necessità, in modo da permettergli di utilizzare al meglio le sue potenzialità.

L'operatore volontario parteciperà ai campi estivi organizzati nei mesi di giugno e luglio e a quelli invernali previsti nel mese di febbraio, così da poter condividere con il minore momenti di gioco ma anche e soprattutto momenti di crescita personale.

Il supporto dell'assistente animatore sarà fondamentale per poter osservare e raccogliere informazioni circa i ragazzi e riferire poi agli educatori ciò che hanno rilevato. Il fine ultimo è quello di favorire l'adeguato sviluppo della personalità e dell'autostima del minore e accompagnarlo nel suo percorso di crescita e formazione.

Questo contributo facilita l'indagine delle problematiche familiari, permettendo, infatti, agli educatori di concentrarsi prevalentemente sui singoli minori, così da poter svolgere i colloqui con maggiori informazioni e con maggiore efficacia.

Per l'assistenza a minori BES, DSA e minori con sindrome di Down l'operatore volontario segue le figure specializzate e supporta le attività pratiche da svolgere. Specificamente per il minore deve divenire una figura di riferimento, sostegno nelle attività che struttura il coordinatore.

Accostando il minore nelle diverse attività può raccogliere informazioni e progressi per aggiornare successivamente il coordinatore, i docenti e la famiglia e fungere da ponte tra loro.

Relativamente all'attività con gli anziani, l'operatore volontario svolgerà monitoraggio telefonico giornaliero per rilevare le esigenze dell'utente; con il personale specializzato effettua visite domiciliari al fine di supportarli nella gestione delle attività quotidiane, offrire sostegno emotivo e concreto in base alle necessità rilevate e accompagna l'anziano in caso di eventuali visite mediche.

Per il servizio di distribuzione alimenti, vestiario e libri l'operatore volontario espletterà, con il sostegno della segreteria e dei trasportatori, le seguenti attività di raccolta documenti d'identità, raccolta ISEE, carico della merce presso il Banco delle Opere della Carità, scarico del materiale presso la struttura dell'ente, organizzazione della merce nel deposito, divisione degli alimenti in pacchi da assegnare alle famiglie, distribuzione alle famiglie e resoconto delle rimanenze. Per la distribuzione del vestiario l'operatore organizza e supporta l'apertura al pubblico dell'Emporio, indirizza l'utenza sulla ricerca degli abiti più adeguati ed elabora il resoconto degli abiti donati.

La distribuzione dei libri si svolge durante le attività e l'operatore deve accertarsi che tutti i membri della famiglia, in base alla fascia di età, scelgano un libro adatto. Deve aggiornare l'archivio dei libri prestati e rientrati aggiornando la Direzione sugli obiettivi di lettura raggiunti dagli utenti.

Per i servizi di ascolto l'operatore volontario si occuperà, con l'ausilio della segreteria, dell'accoglienza delle famiglie che si rivolgono al "front office sociale", scritturazione della scheda familiare, digitalizzazione della scheda familiare, gestione appuntamenti e fare rete con i vari sportelli per avere un quadro completo delle esigenze familiari. Inoltre, gli operatori dovranno presentare alle famiglie e agli enti interessati il progetto della Fondazione curando anche l'aspetto della comunicazione (social, mail, internet...) e del passaggio di informazioni.

L'ultima area è dedicata all'organizzazione e all'amministrazione dell'intero progetto. In questo settore l'operatore volontario svolgerà, con il supporto di altre due risorse specializzate, il ruolo di assistente amministrativo: in questo ruolo si troverà a gestire posta, chiamate, email in entrata e in uscita; archiviare ed organizzare documenti elettronici e cartacei, come email, fatture e altri documenti amministrativi; organizzazione degli spazi e delle aule per permettere il regolare svolgimento delle attività; programmare e organizzare riunioni, colloqui, appuntamenti, eventi ed altre attività simili; prendere appunti durante le riunioni, scrivere e distribuire i riepiloghi; assicurarsi che i progetti vengano terminati entro le scadenze; ordinare i materiali mancanti e mantenere l'inventario, sostituendo e rimpiazzando eventuali attrezzature.

I genitori che partecipano alle attività dell'ente necessitano di un costante contatto, sia per questioni personali, sia per questioni inerenti all'organizzazione; l'operatore volontario potrà infatti fungere da ponte tra loro e il progetto e seguirli nelle diverse attività, così da permettergli di mettersi in discussione e trovare degli spunti di riflessione.

Tutte le attività, dopo adeguata formazione e la valutazione delle competenze specifiche di ogni operatore volontario, potranno essere svolte in autonomia, con un monitoraggio continuo da parte del tutor responsabile.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Piazza Montesanto, 25 - 80135 Napoli (codice sede 179564)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

18 posti senza vitto e alloggio con riserva di 5 posti sui 18 per Giovani con minori opportunità (categoria difficoltà economiche)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Servizio su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuale di 1145 ore.

I giorni di attività con le famiglie sono il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; il giovedì si svolge lavoro di back office, riunioni organizzative e monitoraggio del progetto.

Una settimana al mese devono impegnarsi a svolgere le attività anche di sabato per collaborare nelle occasioni di attività extra (in queste settimane, godranno di un giorno di riposo alternativo)

Potrà essere chiesta la partecipazione e il sostegno per l'organizzazione dei campi estivi di giugno e luglio con pernottamento fuori sede (i costi sostenuti dagli operatori volontari saranno a carico della Fondazione).

EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza
Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica rivolta agli operatori volontari ha una durata complessiva di 71 ore che verranno erogate in due tranches: la prima, corrispondente a 50 ore (il 70%) nei primi 90 giorni dall'avvio del servizio, la seconda, corrispondente a 21 ore (il 30%) entro il nono mese.

Il modulo di formazione specifica inerente alla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, sarà tenuto online in modalità sincrona.

Le metodologie previste per la formazione specifica sono:

- la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo
- le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo

La formazione si svolgerà nella sede di attuazione del progetto.

Prima parte (erogata entro il terzo mese)

PRIMO MODULO

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Modalità: Sincrona

Durata complessiva: 8 ore

SECONDO MODULO

La Fondazione Grimaldi: storia, mission, valori e progetti finanziati.

Modalità: Lezione in aula teorica e intervista

Durata complessiva: 2 ore

TERZO MODULO

Social work: il ruolo degli operatori sociali e dei professionisti dell'aiuto.

Modalità: in aula teorica con studio di casi e role-playing

Durata complessiva: 4 ore

QUARTO MODULO

Enti del terzo settore e privato sociale

Modalità: in aula teorica

Durata complessiva: 4 ore

QUINTO MODULO

Elementi di psicologia generale e sociale

Modalità: lezione in aula e lavoro di gruppo

Durata complessiva: 4 ore

SESTO MODULO

Psicoterapia e terza età

Modalità: lezione in aula e lavoro di gruppo

Durata complessiva: 4 ore

SETTIMO MODULO

Elementi di pedagogia generale e metodologie di intervento

Modalità: lezione teorica in aula e pratica in role-playing

Durata complessiva: 4 ore

OTTAVO MODULO

La ludo pedagogia

Modalità: lezione teorica in aula ed esercizi pratici in ludoteca

Durata complessiva: 4 ore

NONO MODULO

Il modello andragogico: l'arte e la scienza per aiutare l'adulto ad apprendere

Modalità: lezione teorica in aula con studio di casi e modalità di intervento sugli adolescenti

Durata complessiva: 4 ore

DECIMO MODULO

La comunicazione efficace nelle relazioni

Modalità: lezione teorica in aula con lavoro di gruppo e pratica in role-playing

Durata complessiva: 4 ore

UNDICESIMO MODULO

Il coaching nel lavoro sociale

Modalità: lezione teorica in aula con pratica in role-playing

Durata complessiva: 4 ore

DODICESIMO MODULO

Orientamento familiare

Modalità: lezione teorica in aula con studio di casi

Durata complessiva: 4 ore

Seconda parte (erogata entro il nono mese)

TREDICESIMO MODULO

Crisi familiare e tutela dei minori

Modalità: lezione teorica in aula

Durata complessiva: 4 ore

QUATTORDICESIMO MODULO

Metodi e tecniche operative di intervento sulle famiglie

Modalità: lezione teorica in aula, studio di casi pratici e project work

Durata complessiva: 8 ore

QUINDICESIMO MODULO

Didattica inclusiva

Modalità: lezione teorica in aula e studi di casi pratici

Durata complessiva: 4 ore

SEDICESIMO MODULO

La consulenza filosofica: principi e metodi

Modalità: lezione teorica in aula e project work

Durata complessiva: 3 ore

DICIASSETTESIMO MODULO

Metodologie di comunicazione con persone disabili

Durata complessiva: 2 ore

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE DEL PROGETTO

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ 5 posti riservati a GMO categoria difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Richiesta Autocertificazione da allegare all'atto di invio candidatura per il progetto

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Nessuna variazione rispetto al riquadro Ruolo e attività degli operatori volontari.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Agli operatori volontari con difficoltà economiche verranno offerte delle misure di sostegno esclusive:
1) Seminari tenuti dagli specialisti del settore risorse umane che si curano dello sportello professionale, così da individuare il proprio progetto formativo e professionale, analizzare e massimizzare le proprie risorse al servizio del progetto
2) Per i residenti in provincia abbonamenti per i mezzi pubblici con le aziende di trasporto che hanno siglato con l'ente una partnership per favorire la partecipazione dei nuclei familiari che hanno difficoltà a raggiungere il centro di Napoli

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà **nei tre mesi finali del periodo di servizio civile** e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali
- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Modalità di erogazione

Gli incontri d'aula prevedono l'utilizzo di materiale standard e multimediale. Le relative attività prevedono per il 50% delle ore la metodologia della formazione frontale e per il restante 50% una metodologia non formale (laboratori e attività di gruppo). Dove gli operatori volontari coinvolti nella classe (che non supererà mai le 30 unità) e nei colloqui individuali operano in territori geograficamente contigui non distanti tra di loro più di 20 km (salvo casi eccezionali connessi a difficoltà di spostamento, impegni universitari quali laurea o esami di specializzazione, da valutare di volta in volta), il 100% delle ore obbligatorie saranno erogate in presenza, mentre le ore opzionali saranno erogate in remoto in modalità sincrona. Qualora gli operatori volontari operino in territori separati tra loro da più di 20 km o nei casi eccezionali citati, il 50 % delle ore complessive sarà erogato in remoto in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

PRIMO MESE ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 8 ORE)

- Prima giornata

"Il mondo del lavoro e le soft skills" – 2 ore

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che esplorerà, attraverso un metodo altamente partecipativo, rappresentazioni, emozioni ed aspettative dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. Il formatore esperto definirà il tema delle competenze trasversali, approfondendo quelle ritenute cruciali per muoversi nell'attuale mondo del lavoro.

Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 2 ore

Attraverso una metodologia partecipativa, gli operatori volontari saranno invitati a riflettere per individuare le competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU nonché le competenze trasversali da sviluppare, allenare pensando al mondo del lavoro.

- Seconda giornata

"I contenuti e la redazione del CV" – 2 ore

Gli operatori volontari approfondiranno il tema della scrittura efficace del curriculum vitae utilizzando sia format standard sia l'uso di LinkedIn.

Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 2 ore

Gli operatori volontari, sulla base delle informazioni ricevute, avranno la possibilità di sperimentarsi nella revisione del proprio curriculum vitae e nella scrittura del proprio profilo professionale accompagnati dalla guida del formatore esperto e con il valore aggiunto del confronto in gruppo.

PRIMO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Primo incontro Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze specifiche e trasversali sviluppate Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

SECONDO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 7 ORE)

Terza giornata

"Canali di ricerca attiva del lavoro" – 1 ora

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un formatore esperto di orientamento al lavoro che illustrerà i canali tradizionali e più innovativi di ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari saranno guidati, attraverso una metodologia partecipativa, nella individuazione di opportunità lavorative offerte dal territorio, locale e nazionale.

"Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale" – 2 ore

A partire dalle esperienze e conoscenze dei partecipanti il formatore illustrerà le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro e per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro. Particolare attenzione sarà data alla scrittura della lettera motivazionale che accompagna il curriculum vitae.

Quarta giornata "Il colloquio di lavoro" – 2 ore

A partire dalle esperienze degli operatori volontari il formatore illustrerà struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro.

Laboratori di gruppo "Gestione del colloquio" – 2 ore

Gli operatori volontari saranno invitati a prendere parte ad attività di simulazione inerenti il colloquio di lavoro per sperimentarsi nella presentazione efficace e affrontare in modo adeguato le richieste.

SECONDO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Secondo incontro Individuale con il tutor dopo la 4° giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro. Il tutor favorirà il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 3 ORE)

Quinta giornata Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 3 ore

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro. Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

Attività Opzionali

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA)

Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

TERZO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Terzo Incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"Comunità Educanti: educazione come responsabilità sociale 2024"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 1 Agenda 2030: *Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo,*

- Obiettivo 4 Agenda 2030: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole